

REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1453
SEDUTA DEL 7 SET. 2010

Direzione Generale
Dipartimento Giunta Regionale

DIPARTIMENTO

OGGETTO Approvazione dello schema di "Accordo Quadro" tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A -
Delega alla sottoscrizione

Relatore

PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 7 SET. 2010 alle ore 13.00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente		X
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N°

pagine compreso il frontespizio

e di N°

allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1148 del 23/05/2005 e n. 1380 del 05/07/2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTE** le D.G.R. n. 2017 del 5/10/2005 e n. 2020 del 05/10/2005 e ss.mm.ii. riguardanti rispettivamente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali" e "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali", con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa", approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 43 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012"
- VISTA** la L.R. n. 28 del 5 agosto 2010 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. ~~1311~~ del ~~10~~08/2010 di approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio assestato;
- VISTI**
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23/09/2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., finalizzato al trasferimento di Sviluppo Italia Basilicata alla Regione Basilicata, approvato con D.G.R. n. 1582 del 11/09/2009;
 - l'atto di Cessione di Partecipazioni in Società del 23/09/2009 a rogito del Notaio Dr. Nicola Atlante, di Rep. 31809 e Racc. 13200, registrato a Roma in data 29/09/2009 al n. 18271, con il quale "l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., ha ceduto n. 5.543.807 azioni ordinarie prive di valore nominale alla Regione Basilicata della "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A.";

PRESO ATTO

- che in data 9 dicembre 2009 l'Assemblea della Società "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A." ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del nuovo statuto sociale e il contestuale cambio di denominazione sociale da "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A." a "Sviluppo Basilicata S.p.A.", con efficacia del 17 dicembre 2009;;
- che l'articolo 6 dello Statuto prevede, al comma 4, che *"La società è a capitale interamente pubblico e la maggioranza assoluta deve appartenere alla regione Basilicata"*;

VERIFICATO

- in particolare che il suddetto Statuto di Sviluppo Basilicata S.p.A. prevede:
- all'art.3 comma 1 che la Società *"opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della Regione Basilicata nell'ambito fissato dagli artt. 117 e 118 della Costituzione"* e che *"per il conseguimento di tali finalità, la Società, nell'ambito della programmazione economica e territoriale della Regione, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali e, nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società"*;
 - all'art. 3 comma 6 prevede che *"in quanto strumento della Regione e di eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società, la stessa riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni"*;

CONSIDERATA

la giurisprudenza comunitaria in materia di «*in house-providing*» e, in particolare, le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee, relative alle seguenti cause consultabili sul sito www.curia.europa.eu: Teckal, 1999, C-107/98; Stadt Halle, 2005, C-26/03; Parking Brixen, 2005, C-458/03; ANAV, 2006, C-410/04; Carbotermo, 2006, C-340/04; Coditel Brabant SA, 2008, C-324/07;

PRESO ATTO

- che, a seguito dell'approvazione dello Statuto, Sviluppo Basilicata S.p.A. è una società a capitale interamente regionale, che opera secondo lo schema dell' *"in house providing"* ai sensi della succitata giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee in quanto attualmente sussistono i presupposti, legittimanti l'affidamento diretto, cosiddetto "in house", di prestazioni a Sviluppo Basilicata S.p.A.;
- che in data 28 maggio 2010 l'Assemblea straordinaria della società Sviluppo Basilicata S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale ad Euro 2.950.000,00 sottoscritto ed interamente versato dall'unico socio Regione Basilicata in data 24 giugno 2010;

RITENUTO

che la citata Società sia in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza, nonché di idonee strutture organizzative;

CONSIDERATO

che l'articolo 35 dello Statuto prevede l'istituzione di un Comitato Indirizzo e Vigilanza, composto dai Direttori Generali di Dipartimenti regionali individuati dalla Giunta regionale, quale organismo di indirizzo e raccordo tra l'azionista e l'Organo di gestione della Società;

PRESO ATTO

che tra le parti sono state stipulati e sono in corso:

1. l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di Garanzia – PO FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 2124 del 15/12/2009 e sottoscritto in data 16 dicembre 2009 (Rep. N. 112616);
2. l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di Garanzia – PO FSE 2007-2013 approvato con DGR n. 2234 del 22/12/2009 e sottoscritto in data 22 dicembre 2009 (rep. N. 11252);
3. la Convenzione per la realizzazione e l'implementazione del Progetto "Attivazione di una scuola di design internazionale a Matera" previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Sensi Contemporanei – servizi alle imprese-ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione – servizi di diffusione e cooperazione pubblico-privata" approvata con Determinazione Dirigenziale n. 73AC.2010/D.00012 del 22/01/2010 dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca scientifica ed Innovazione tecnologica del Dipartimento Attività Produttive e sottoscritta in data 1° febbraio 2010 (Rep. N. 11301);
4. la Convenzione per la gestione della Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata (Linea di Intervento III.2.3.A dell'obiettivo specifico III.2 dell'Asse III "Competitività Produttiva" del PO FESR 2007/2013), approvata con DGR n. 277 del 18 febbraio 2010 e sottoscritta in data 30 aprile 2010;
5. la Convenzione per la gestione della Procedura valutativa per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI del Comprensorio del Programma Speciale Seniseese (Linea di intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Seniseese" - D.G.R. n. 277 del 18/02/2010 e D.G.R. n. 652 del 9/04/2010) approvata con D.G.R. n. 931 del 26 maggio 2010 e sottoscritta in data 1° giugno 2010;

RAVVISATA

- la necessità di approvare una disciplina generale di principio comune a tutti i singoli affidamenti di incarico a Sviluppo Basilicata SpA, al fine di garantire standard condivisi di qualità, trasparenza ed efficacia dell'attività; nonché di fornire ai Dipartimenti regionali indicazioni sulle modalità di conferimento degli incarichi a Sviluppo Basilicata SpA;
- che per l'eterogeneità delle materie oggetto delle attività della Società, si ravvisa la necessità di una disciplina generale di principio comune a tutti i singoli affidamenti di incarico, al fine di garantire standard condivisi di qualità, trasparenza ed efficacia dell'attività;

VERIFICATA

pertanto la necessità e l'opportunità di approvare lo schema dell'Accordo Quadro tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A (Allegato "A"), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO

che l'articolo 7 del suddetto Schema di Convenzione definisce le modalità di stima dei corrispettivi dei singoli affidamenti sulla base, tra l'altro, anche dei costi di personale e consulenze specialistiche connessi ai singoli affidamenti;

RITENUTO

pertanto opportuno definire le tariffe per la determinazione dei costi di personale e consulenze specialistiche da utilizzare nella determinazione

dei corrispettivi delle singole Convenzioni, in linea con quelle prese a riferimento per la stima dei compensi nell'ambito di programmi finanziati da fondo comunitari;

CONSIDERATA

le disposizioni in materia di spese ammissibili relative ai "consulenti" previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)*";

RITENUTO

pertanto necessario approvare l'Allegato "B" contenente le tariffe per la determinazione dei costi di personale e consulenze specialistiche in corrispondenza ai livelli professionali ed ai profili della Società Sviluppo Basilicata SpA;

VISTE

le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese previste dai Reg. CE 1083/2006 (Regolamento generale sui Fondi strutturali); 1080/2006 (Regolamento FESR); 1081/2006 (Regolamento FSE); 1698/05 (Regolamento generale FEASR) e dalle seguenti disposizioni nazionali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 e ss.mm.ii. che stabilisce le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi operativi 2007-2013 finanziati con i Fondi strutturali FESR e FSE;
- "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi*" d del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nella versione del 14 febbraio 2008, in corso di aggiornamento;

CONSIDERATO

acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 ai sensi della D.G.R. n. 46/2009;

Di TUTTO ciò premesso e considerato
SU proposta del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema dell'Accordo Quadro tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A (Allegato "A") ed il prospetto "Tariffe per la determinazione dei costi di personale e consulenze specialistiche" ("Allegato "B") che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di demandare alla stipula del suddetto Accordo il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla società Sviluppo Basilicata S.P.A. per gli adempimenti consequenziali;
5. di pubblicare integralmente il presente atto, senza i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

(dr. Angelo Pietro Paolo NARDOZZA)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO
REGIONE BASILICATA – SVILUPPO BASILICATA SPA

L'anno 2010, il giorno _____ del mese di, negli uffici della Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata siti in Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4

tra

REGIONE BASILICATA (di seguito "REGIONE"), con sede in Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dal dr., nato ail, domiciliato per la carica presso la sede, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Basilicata, in qualità di Dirigente generale del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione e legale rappresentante autorizzato con D.G.R. n. del2010,

e

SVILUPPO BASILICATA SPA (già Sviluppo Italia Basilicata S.p.A.), società con unico socio con sede legale in Potenza, via Centomani, 11 - capitale sociale Euro 2.950.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Potenza: 06285661002, P. IVA 01452820762, R.E.A. 110634, iscritta al n. 34392 dell'Elenco Generale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB"), in persona dell'Amministratore Unico, dott. Raffaele Ricciuti, nato a Vaglio di Basilicata il 17/11/1955, Codice Fiscale RCC RFL 55S17 L532G, domiciliato per la carica presso la sede della società

PREMESSI E RICHIAMATI

- la DGR del 27/06/2008 n. 1060, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa SpA (di seguito "Agenzia") ed il Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato al trasferimento della partecipazione azionaria detenuta dall'Agenzia in Sviluppo Italia Basilicata SpA;
- l'art. 39 della L.R. n. 27 del 7 agosto 2009, con cui la Giunta regionale è stata autorizzata a porre in essere tutte le azioni volte all'acquisizione della totalità delle azioni di Sviluppo Italia Basilicata SpA;

- la DGR n. 1582 dell'11 settembre 2009 con la quale è stata revocata la predetta DGR 1060/2008 ed è stato approvato un nuovo schema di Protocollo d'intesa tra le parti ed è stato autorizzato il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa nonché il conseguente atto di acquisto delle azioni di Sviluppo Italia Basilicata SpA detenute dall'Agenzia nazionale;

CONSIDERATO

- che in data 23 settembre 2009 le parti hanno sottoscritto il succitato Protocollo d'Intesa e di seguito è stato stipulato l'atto di cessione da parte dell'Agenzia alla Regione Basilicata di n. 5.543.807 azioni ordinarie, prive di valore nominale di "Sviluppo Italia Basilicata SpA";
- che in data 9 dicembre 2009 l'Assemblea della società "Sviluppo Italia Basilicata SpA" ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del nuovo statuto sociale ed il contestuale cambio di denominazione sociale da "Sviluppo Italia Basilicata SpA" a "Sviluppo Basilicata SpA", con efficacia del 17 dicembre 2009;
- che a seguito dell'approvazione dello Statuto, Sviluppo Basilicata SpA è una società a capitale interamente regionale che opera secondo lo schema dell'"in house providing" ai sensi di consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea, in quanto sussistono attualmente i presupposti legittimanti l'affidamento diretto cosiddetto "in house" di prestazioni a Sviluppo Basilicata SpA;
- che in data 28 maggio 2010 l'Assemblea straordinaria della società Sviluppo Basilicata S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale ad Euro 2.950.000,00 sottoscritto ed interamente versato dall'unico socio Regione Basilicata in data 24 giugno 2010;

CONSIDERATO

- che l'evoluzione della compagine societaria che vede ora la Regione Basilicata azionista unico di Sviluppo Basilicata SpA, si è accompagnata ad un'evoluzione del modello di governance societaria con l'istituzione di un Comitato Indirizzo e Vigilanza, quale organismo di indirizzo e raccordo tra l'azionista e l'Organo di gestione della Società, composto dai Direttori Generali dei Dipartimenti Regionali individuati dalla Giunta Regionale, il cui funzionamento sarà disciplinato da apposito regolamento;
- che lo statuto di Sviluppo Basilicata SpA, prevede all'art. 3 il seguente oggetto sociale:
1. Sviluppo Basilicata opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della regione Basilicata

nell'ambito fissato dagli artt. 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi contenuti nello Statuto della Regione Basilicata.

Per il conseguimento di tali finalità, la Società, nell'ambito della programmazione economica e territoriale della Regione, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio in Basilicata e, nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società.

L'oggetto della Società è:

- lo svolgimento di attività finanziarie finalizzate a sostenere lo sviluppo delle iniziative economiche nella Regione;*
- lo studio del processo di sviluppo della Basilicata e l'assistenza tecnica alla Regione ed alle altre amministrazioni pubbliche che, direttamente o indirettamente, contribuiscono allo sviluppo delle iniziative economiche nel territorio della Regione;*
- la promozione ed il potenziamento di iniziative economiche dirette allo sviluppo dell'economia della Regione, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese;*
- la promozione, anche in collaborazione con Enti locali, di iniziative che interessino la realizzazione di obiettivi conformi ai documenti di programmazione e pianificazione regionale e territoriale.*

2. Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compiere le seguenti attività:

- progettare e gestire strumenti finanziari regionali per la creazione e lo sviluppo imprenditoriale nel quadro delle indicazioni e finalità definite dall'ente Regione;*
- concedere ed erogare finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio;*
- costituire, previa autorizzazione della Regione Basilicata, e/o gestire fondi di garanzia per il rilascio di garanzie a favore delle imprese;*
- costituire, previa autorizzazione della Regione Basilicata, e/o gestire fondi di capitale di rischio per l'attuazione di interventi finanziari nella forma di acquisizione di partecipazioni al capitale sociale, di prestiti partecipativi e obbligazionari anche convertibili a favore di piccole e medie imprese costituite o costituenti nella forma di società di capitali;*
- realizzare e/o gestire "incubatori di impresa" presso i quali gli imprenditori possano trovare allocazione per le proprie aziende;*

- realizzare attività di promozione e animazione territoriale nel campo della creazione e dello sviluppo imprenditoriale;
 - progettare e gestire, in collaborazione con la Regione e gli enti sub regionali preposti alla formazione professionale, interventi di formazione e orientamento finalizzati alla promozione e sviluppo d'impresa;
 - fornire consulenza, assistenza e prestazione di servizi a favore della Regione e delle altre amministrazioni pubbliche locali che, direttamente o indirettamente, contribuiscono allo sviluppo delle iniziative economiche nel territorio della Regione;
 - collaborare con la Regione e con le altre amministrazioni pubbliche interessate alla progettazione e all'attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale locale;
 - supportare progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
 - promuovere e sostenere, anche in collaborazione con Enti locali, iniziative ed attività che interessano la realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali;
 - attuare programmi comunitari e nazionali di interesse regionale;
 - svolgere ogni attività istruttoria, strumentale e connessa a quelle sopra indicate.
3. La Società, per lo svolgimento della propria attività, in attuazione degli indirizzi regionali, può partecipare al capitale di imprese a rilevanza pubblica, public utility, orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio. Può altresì, previo parere favorevole della Regione, associarsi a Enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale.
4. Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può effettuare tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario, compreso il rilascio di garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore di terzi, l'acquisizione, detenzione, gestione e dismissione delle partecipazioni previste nel precedente comma.
5. Sono escluse quelle attività espressamente riservate dalla legge in via esclusiva a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate dalle leggi specifiche. E' esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma.
6. In quanto strumento della Regione e di eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società, la stessa riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni.

7. Nell'esercizio delle proprie attività la Società opera con criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e assicura l'attuazione del principio di pari opportunità.

- che tra le parti sono stati stipulati e sono in corso:
 - a) l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di Garanzia – PO FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 2124 del 15/12/2009 e sottoscritto in data 16 dicembre 2009 (Rep. N. 11216);
 - b) l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di Garanzia – PO FSE 2007-2013 approvato con DGR n. 2234 del 22/12/2009 e sottoscritto in data 22 dicembre 2009 (Rep. N. 11252)
 - c) la Convenzione per la gestione della Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata (Linea di Intervento III.2.3.A dell'obiettivo specifico III.2 dell'Asse III "Competitività Produttiva" del PO FESR 2007/2013), approvata con DGR n. 277 del 18 febbraio 2010 e sottoscritta in data 30 aprile 2010;
 - d) la Convenzione per la gestione della Procedura valutativa per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI del Comprensorio del Programma Speciale Senese (Linea di intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senese" - D.G.R. n. 277 del 18/02/2010 e D.G.R. n. 652 del 9/04/2010) approvata con DGR n. 931 del 26 maggio 2010,.
 - e) la Convenzione per la realizzazione e l'implementazione del Progetto "Attivazione di una scuola di design internazionale a Matera" previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Sensi Contemporanei – servizi alle imprese-ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione – servizi di diffusione e cooperazione pubblico-privata" approvata con Determinazione Dirigenziale n. 73AC.2010/D.00012 del 22/01/2010 dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca scientifica ed Innovazione tecnologica del Dipartimento Attività produttive, I.T. e sottoscritta in data 1° febbraio 2010 (Rep. N° 11301);
- che per l'eterogeneità delle materie oggetto delle attività della Società, si ravvisa la necessità di una disciplina generale di principio comune a tutti i singoli affidamenti di incarico, al fine di garantire standard condivisi di qualità, trasparenza ed efficacia dell'attività;
- che la Regione Basilicata riconosce che Sviluppo Basilicata SpA si avvale di una struttura operativa che comporta costi fissi indipendenti dalla quantità dell'attività svolta e di affidamenti attribuiti che saranno oggetto di quantificazione successiva;

VISTO

- l'articolo 28, comma 1, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria, che prevede tra l'altro la proroga dei contratti di servizio vigenti tra l'Agenzia e le società regionali all'atto del loro trasferimento alle regioni fino al subentro di queste ultime nelle funzioni svolte dall'Agenzia in relazione agli interventi previsti dai titoli I e II del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185;

PRESO ATTO

- che Sviluppo Basilicata SpA alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro con la Regione Basilicata ha in corso di completamento le attività connesse a progetti con autorità pubbliche europee, nazionali e regionali attivati con accordi di partnership relativamente a programmi comunitari, con contratti di servizio con l'Agenzia e con affidamenti o incarichi in convenzione con enti pubblici territoriali regionali;
- che tali progetti oltre ad essere in coerenza con la complessiva programmazione regionale ed in linea con le attività di interesse regionale sono di rilevante importanza per lo sviluppo della stessa regione;
- che pertanto la Regione Basilicata ne autorizza la continuazione delle stesse attività fino al completamento degli obblighi derivanti dagli atti d'impegno sottoscritti;

- VISTA

la DGR n..... del..... che ha approvato lo schema di Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA e, in particolare, l'allegato "B";

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro e delineano le modalità per l'affidamento a Sviluppo Basilicata SpA, delle attività di cui al successivo articolo 3.

Art. 2 – Oggetto ed efficacia

1. Il presente Accordo Quadro detta, nel rispetto della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati per gli affidamenti disposti dalla Regione Basilicata a Sviluppo Basilicata SpA nelle materie rientranti nell'oggetto sociale della Società.
2. Il presente Accordo Quadro ha efficacia dal momento della sua sottoscrizione.

Art. 3 – Attività di Sviluppo Basilicata

1. La Regione Basilicata individua, in coerenza con la propria programmazione complessiva, le attività di interesse regionale da affidare a Sviluppo Basilicata SpA., le attività di valenza regionale per l'attuazione di programmi comunitari o nazionali e le attività di assistenza ad altri enti pubblici locali o sub-regionali della stessa Regione Basilicata, rinviando ai successivi atti le modalità di affidamento di tali attività.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera b) dello Statuto di Sviluppo Basilicata SpA, il Programma annuale delle attività di Sviluppo Basilicata SpA, deliberato dall'Organo Amministrativo, è autorizzato dall'Assemblea della Società entro il 31 dicembre di ciascun anno nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi fissati entro il 30 settembre di ciascun anno dal Comitato di Indirizzo e di Vigilanza di cui all'art. 35 dello Statuto di Sviluppo Basilicata SpA.
3. La Direzione Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, direttamente o tramite gli Uffici incaricati, è responsabile dell'attuazione e del monitoraggio del presente Accordo Quadro e cura le relazioni con Sviluppo Basilicata SpA.
4. L'organo amministrativo di Sviluppo Basilicata trasmette tempestivamente il Programma annuale delle attività autorizzato dall'Assemblea della Società alla Direzione di cui al comma 3.

Art. 4 –Affidamenti

1. In attuazione del presente Accordo Quadro, i Dirigenti Generali, le Autorità di Gestione dei Programmi finanziati con risorse comunitarie o nazionali ed i Dirigenti, acquisito il parere favorevole della Direzione di cui all'articolo 3, comma 3, sono espressamente autorizzati ad affidare incarichi a Sviluppo Basilicata SpA mediante proprie Determinazioni di affidamento con cui si approva lo schema di convenzione.

2. Nel caso di affidamenti che afferiscono ai Programmi finanziati con risorse comunitarie o nazionali, i dirigenti devono acquisire preliminarmente il parere tecnico dell'Autorità di Gestione del relativo programma.
3. Gli elementi essenziali dei singoli schemi di convenzione sono i seguenti:
 - a) l'oggetto dell'affidamento, la tipologia del servizio commissionato, la normativa di riferimento dell'incarico;
 - b) l'entità del compenso, le modalità ed i tempi di pagamento;
 - c) eventuali clausole integrative o derogative a quelle del presente Accordo Quadro definite per esteso ed adeguatamente motivate;
 - d) i termini e le modalità di esecuzione;
 - e) eventuali modifiche o specificazioni del regime delle garanzie e delle responsabilità;
 - f) modalità di reporting.
4. Per ogni incarico sarà cura delle Parti individuare i propri responsabili operativi e provvedere a dare comunicazione di eventuali variazioni.
5. La Regione notifica a Sviluppo Basilicata SpA la Determina Dirigenziale di affidamento dell'incarico e la invita a sottoscrivere la Convenzione.

Art. 5 – Gestione dei Fondi

1. La Regione mette a disposizione di Sviluppo Basilicata S.p.A. le somme destinate a finanziamenti ed agevolazioni (di seguito denominati "Fondi"), gestiti secondo le modalità di cui ai commi successivi.
2. Sviluppo Basilicata SpA è tenuta a rilevare tutte le operazioni attive e passive inerenti alla gestione di ciascun Fondo mediante appostazioni specifiche nel proprio Bilancio di esercizio.
3. Sviluppo Basilicata SpA per la gestione finanziaria dei fondi di cui alla presente Convenzione nonché per tutto ciò che attiene la gestione della propria tesoreria si avvarrà esclusivamente degli Istituti di credito convenzionati con la Regione Basilicata.
4. I Fondi sono costituiti ed incrementati:
 - a) dagli stanziamenti e versamenti della Regione;
 - b) dagli interessi e dai rendimenti maturati dalla gestione della liquidità, al netto degli importi pagati a titolo di ritenuta fiscale su detti interessi ed al netto dei corrispettivi di cui all'art. 7, comma 5;
 - c) dalla restituzione delle somme erogate, ove tale restituzione sia prevista;
 - d) dalla restituzione di finanziamenti ed agevolazioni a fronte di azioni di recupero.

5. I Fondi sono diminuiti:
 - a) dalle erogazioni effettuate ai beneficiari;
 - b) dalle eventuali restituzioni o pagamenti disposti dall'autorità giudiziaria;
 - c) dalle spese e dagli oneri di qualsiasi genere addebitati sui conto correnti sui quali i Fondi sono versati, compatibilmente con la normativa comunitaria, nazionale o regionale sull'ammissibilità delle spese relative al singolo affidamento.
6. Nella gestione della liquidità dei Fondi, Sviluppo Basilicata dovrà attenersi ai seguenti criteri:
 - a) utilizzare i fondi mediante impieghi che non presentino profili di rischio, se non quelli di fallimento della Banca, ricercando le forme contrattuali che garantiscano una maggiore redditività anche in funzione della quantità della liquidità di volta in volta disponibile;
 - b) prevedere che gli investimenti dei fondi avvengano con le modalità tali da consentire la necessaria disponibilità delle somme ai fini dello svolgimento degli incarichi di cui ai benefici.
7. Gli impieghi dovranno essere denominati in euro. I rendimenti maturati sulle giacenze sono di competenza della Regione Basilicata ed andranno alle disponibilità dei Fondi.
8. La Regione assicura l'implementazione e la manutenzione di un sistema informativo a servizio di Sviluppo Basilicata SpA per la gestione delle attività di presentazione delle domande, di istruttoria, di valutazione, di gestione, monitoraggio e controllo connesse ai Fondi, in grado di assicurare la interoperabilità con i sistemi informativi regionali. La realizzazione di tale sistema sarà curata, sulla base delle indicazioni fornite da Sviluppo Basilicata SpA, da una software house individuata dalla Regione.
9. La Regione assume l'onere di copertura dei costi di realizzazione del sistema informativo di cui al comma precedente e ne mantiene la proprietà.

Art. 6 – Relazione annuale sugli affidamenti

1. Sviluppo Basilicata SpA approva annualmente, contestualmente ai tempi di approvazione del Bilancio di Esercizio, una relazione sull'avanzamento degli incarichi affidati al 31 dicembre dell'anno precedente.
2. La relazione di cui al comma 1 assicura una illustrazione sintetica delle informazioni contenute nelle relazioni relative alle singole convenzioni ed è trasmessa alla struttura del Dipartimento Presidenza della Giunta indicata all'articolo 3, comma 3.
3. La relazione di cui al comma 1 illustra anche la situazione dei Fondi di cui all'articolo 5 relativamente agli impieghi, agli impegni e alle giacenze al 31 dicembre dell'anno precedente, con una breve relazione sugli eventuali contenziosi.
4. E' fatto salvo il diritto della Regione a richiedere il rendiconto della situazione dei Fondi ogniqualvolta lo ritenga opportuno e con impegno di Sviluppo Basilicata SpA ad informare la Regione entro 30 giorni.

Art. 7 – Corrispettivi degli affidamenti

1. La Regione corrisponderà a Sviluppo Basilicata, per ciascuno degli affidamenti, un corrispettivo definito in ciascuna convenzione di cui all'articolo 4, comma 2, in base alle seguenti voci di costo connesse alla gestione degli affidamenti:
 - a) costi di personale e consulenze specialistiche da dedicare alla gestione di ciascun affidamento, determinati sulla base delle tariffe relative ai 4 livelli di professionalità rappresentati nel prospetto riportato nell'allegato "B" della DGR n.....del2010 di approvazione dello schema del presente Accordo Quadro;
 - b) spese di missione del personale dedicato alla gestione degli affidamenti, determinate sulla base delle norme contrattuali in vigore per il personale di Sviluppo Basilicata SpA;
 - c) spese per azioni di comunicazione ed informazione connesse ai Fondi;
 - d) costi eventuali connessi ai contratti stipulati da Sviluppo Basilicata SpA con terzi per la fornitura di beni o servizi strumentali all'attività da svolgere.
2. Sviluppo Basilicata SpA si impegna a garantire che i medesimi costi non siano oggetto di rendicontazione su più affidamenti, dandone evidenza nella relazione annuale di cui all'articolo 6.

3. I corrispettivi relativi a ciascuna commessa sono erogati dalla Regione sulla base delle fatture emesse da Sviluppo Basilicata SpA secondo le modalità ed i tempi stabiliti nelle Convenzioni relative ai singoli affidamenti.
4. Alle fatture è allegato un prospetto dal quale possano evincersi le attività svolte, la durata e l'ammontare del corrispettivo sulla base delle voci di spesa di cui al comma 1, oltre l'IVA laddove applicabile. Per i costi di cui al comma 1, lettera a), il prospetto deve specificare il numero di giornate/uomo di ciascuna risorsa umana impegnata nella commessa.
5. Laddove Sviluppo Basilicata SpA dovesse svolgere attività per conto della Regione Basilicata senza stipula di specifica convenzione, le sarà riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti su tali attività previa approvazione da parte della Regione Basilicata e dietro presentazione di apposita rendicontazione e relazione sulle attività svolte.
6. La copertura dei corrispettivi di ciascun affidamento è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulle disponibilità complessive dei rispettivi fondi affidati in gestione e dalla remunerazione derivante dalla gestione dei Fondi di garanzia nella misura stabilita nei rispettivi Accordi di finanziamento e/o nelle relative Convenzioni.

Art. 8 – Quadro economico dei costi ed erogazione dei corrispettivi

1. Entro il 31 ottobre di ciascun anno Sviluppo Basilicata SpA presenta alla Regione Basilicata – Direzione Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, un quadro economico che indica i costi complessivi presunti da sostenere nell'esercizio successivo.
2. La Regione Basilicata approva il quadro economico di cui al comma 1, entro il 30 novembre di ciascun anno, e procede a versare a Sviluppo Basilicata SpA una anticipazione pari al 50% dell'importo dei costi, entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
3. La Regione Basilicata riconosce che Sviluppo Basilicata SpA si avvale di una struttura operativa che comporta costi fissi indipendenti dalla quantità dell'attività svolta e degli affidamenti attribuiti che saranno oggetto di quantificazione successiva;
4. In fase di redazione ed approvazione del Bilancio di Previsione di ciascun esercizio finanziario e del Bilancio Pluriennale triennale, nonché del relativo assestamento, la Regione Basilicata garantisce le previsioni di competenza a copertura dei singoli affidamenti e del presente Accordo.

5. Nel caso di ritardi nei pagamenti da parte della Regione, Sviluppo Basilicata SpA potrà accedere al credito bancario mediante l'accensione di un fido, con addebito alla Regione dei relativi oneri.
6. La procedura indicata nel presente articolo non si applica all'esercizio 2010, per il quale le Parti concordano specifiche modalità di trasferimento delle somme.

Art. 9 – Patto di riservatezza

Sviluppo Basilicata SpA si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti il presente Accordo Quadro, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza, nello svolgimento delle attività per conto della Regione Basilicata.

Art. 10 – Modifiche dell'Accordo Quadro

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto dalla parti stesse e ne costituirà atto aggiuntivo.

Le eventuali condizioni integrative o derogative contenute nelle convenzioni relative ai singoli affidamenti avranno efficacia limitata ai rapporti instaurati dalle stesse.

Art. 11 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente Accordo è competente il Foro di Potenza. Per quanto non espressamente previsto valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 12 – Durata dell'Accordo Quadro

1. Il presente Accordo Quadro entra in vigore alla data della firma dello stesso da parte dei rappresentanti delle parti contraenti ed avrà durata sino al 31/12/2015.
2. In mancanza di diversa previsione delle parti, alla scadenza il presente Accordo sarà tacitamente prorogato fino al 31/12/2020.
3. Le giacenze dei Fondi non utilizzate, fatti salvi gli impegni già assunti, verranno versate alla Tesoreria della Regione Basilicata.

Art. 13 – Pubblicità e trasparenza

1. Sviluppo Basilicata SpA attuerà una completa e dettagliata informativa al pubblico sulle attività affidate.

2. Il sito internet di Sviluppo Basilicata SpA, che dovrà riportare anche la denominazione e il logo della Regione, deve contenere:
- a) la struttura societaria con i nominativi ed i compensi percepiti dagli amministratori, i nominativi del collegio sindacale ed i relativi compensi ed i nominativi dei componenti dell'organismo di vigilanza ed i loro compensi;
 - b) il funzionigramma ed i nominativi dei responsabili delle unità organizzative;
 - c) informazioni sugli affidamenti regionali ed il nominativo dei relativi responsabili del procedimento;
 - d) le caselle di posta elettronica istituzionali, specificando quelle certificate;
 - e) le pubblicazioni delle direttive, dei programmi, delle istruzioni, delle circolari e ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti interni;
 - f) i bandi di gara ed i relativi esiti;
 - g) l'ultimo bilancio di esercizio;
 - h) gli avvisi di selezione pubblica;
 - i) le informazioni sugli incarichi di consulenza e sulle collaborazioni;
 - j) la documentazione necessaria ai potenziali beneficiari per l'erogazione delle agevolazioni ed i modelli necessari a valere sugli Avvisi gestiti;
 - k) l'elenco de i beneficiari ammessi ai singoli benefici.

Art. 14 – Normativa rilevante

1. Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, Sviluppo Basilicata SpA assicura che la gestione dei procedimenti amministrativi ad essa affidati avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare comunitaria, statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo e di tutela dei dati personali.
2. Sviluppo Basilicata SpA si attiene altresì alle disposizioni regionali e alle prescrizioni contenute nei singoli atti di affidamento diretto.

Articolo 15– Comunicazioni

1. Qualsiasi notifica o comunicazione inviata da una delle Parti all'altra Parte deve essere effettuata a mezzo e-mail, a mezzo posta o a mezzo fax ai seguenti indirizzi:

Per la Regione:

Regione Basilicata

Dipartimento Presidenza della Giunta regionale
Direzione Generale
Via Vincenzo Verrastro, 4
80100 Potenza
Tel. 0971 668220 / Fax 0971 668218
E-mail: dg_presidenza.giunta@regione.basilicata.it

Per Sviluppo Basilicata S.p.A.:

Sviluppo Basilicata S.p.A.:
c.a. Amministratore Unico
Via Centomani, 11 (c/o Centro Direzionale Franco) - Scala B, 3° Piano
85100 Potenza
Tel: 0971 50661 / Fax: 0971 506664
E-mail: info@sviluppoBasilicata.it

2. Ognuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.

Art. 16 – Spese ed oneri fiscali

Eventuali spese di registrazione del presente Accordo e qualunque onere fiscale inerente alle operazioni di cui al presente atto saranno poste a carico di Sviluppo Basilicata SpA.

Per la REGIONE BASILICATA
Il Dirigente Generale del Dipartimento
Presidenza della Giunta regionale

Per SVILUPPO BASILICATA SPA
L'Amministratore Unico

Tariffe per la determinazione dei costi di personale e consulenze specialistiche **

Fascia /Livello professionale	Compenso lordo giornaliero (1)	Descrizione del profilo professionale
PROJECT MANAGER	€ 500,00	<p>Competenza professionali elevate con esperienza interna o esterna all'azienda almeno decennale in compiti che implicano la conduzione/gestione di programmi, progetti o processi complessi inerenti ai settori/materie oggetto dell'Accordo Quadro, la conduzione di team progettuali in contesti relazionali esterni complessi.</p> <p>Attitudine alla individuazione, promozione e perseguimento di modelli operativi finalizzati al perseguimento degli obiettivi, con spiccata capacità a promuovere impostazioni di processo e di prodotto</p>
SENIOR PROFESSIONAL - SENIOR STAFF	€ 400,00	<p>Competenze professionali ampie con esperienza operativa interna o esterna all'azienda superiore a 5 anni inerente al settore/materie oggetto dell'Accordo Quadro, con capacità di ricoprire ruoli di supporto al coordinamento e/o di coordinamento di team e di progetti.</p> <p>Capacità nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi operativi fissati di operare con discrezionalità e di gestire processi solo parzialmente definiti anche in contesti relazionali esterni all'azienda.</p>
JUNIOR PROFESSIONAL	€ 300,00	<p>Esperti con esperienza professionale almeno triennale inerente al settore/materie oggetto dell'Accordo Quadro e con capacità e conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere lo svolgimento di compiti con autonomia di merito nell'ambito delle istruzioni ricevute, con capacità di lavorare in team di progetto con obiettivi specifici.</p> <p>Competenze professionali specifiche, tali da permettere la gestione di parti di processi complessi in autonomia e capacità di autovalutazione del corretto svolgimento dei compiti assegnati.</p>
JUNIOR	€ 200,00	<p>Esperti con esperienza professionale inerente al settore/materie oggetto dell'Accordo Quadro e con capacità e conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere lo svolgimento di compiti con autonomia di merito nell'ambito delle istruzioni ricevute, con capacità di lavorare in team di progetto con obiettivi specifici.</p>

(1) Gli Importi sono al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico di Sviluppo Basilicata

** Tariffe definite in conformità alla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)” – Spese ammissibili – lettera d) – “Consulenti”

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 9/09/2010
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

